

398514

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n° 2644

Brindisi, li 10.11.1961

Uff. Amm. vo

Al Sig. RINO MARIO

OGGETTO: Assegnazione di alloggi in locazione semplice.-

Via Giulio Cesare n° 21

BRINDISI

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in via SS. Maria Annunziata, lotto 30° scala D interno 6.

Detto alloggio è composto di vani utili 3 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 5.40.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto, Via Casimiro n°9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato bollettino di c/c postale, il versamento della somma di L. 47.364 come appresso dovute:

- a) - Mensilità di fitto e servizi dal 10.11.1961 al 10.12.1961
L. 471 vano x vani 5.40 L. 10136
- b) - Canone consumo acqua normale. L. 500
- c) - Contributo nelle spese di illuminazione delle scale. L. 150
- d) - I.G.E. 3% su a). L. 305

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO L. 11.091

- e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto). L. 33.273
- f) - Deposito spese contrattuali. L. 3.000

TOTALE. L. 47.364

Il canone mensile suindicato s'intende in via affatto provvisoria e come tale suscettibile di aumento o di diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere che starà per risultare dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo.

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento.

Non presentandosi entro il 16.11.1961 corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/MI/ga

Boll. n° 847
11.11.61 di L. 47364

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n° 2644

Brindisi, li 10.11.1961

Uff. Amm. vo

Al Sig. BINO MARIO

OGGETTO: Assegnazione di alloggi in locazione semplice.-

Via Giulio Cesare n° 23

BRINDISI

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in via SS. Maria Annunziata, lotto 30° scala D interno 6.

Detto alloggio è composto di vani utili 3 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 5.40.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto, Via Casimiro n°9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato bollettino di c/c postale, il versamento della somma di L. 47.364 come appresso dovute:

- | | <u>10.11.1961</u> | al | <u>10.12.1961</u> |
|--|-------------------|----|-------------------|
| a) - Mensilità di fitto e servizi dal | | | |
| L. <u>4874</u> vano x vani <u>5.40</u> | | | L. <u>10136</u> |
| b) - Canone consumo acqua normale | | | L. <u>500</u> |
| c) - Contributo nelle spese di illuminazione delle scale | | | L. <u>150</u> |
| d) - I.G.E. 3% su a) | | | L. <u>305</u> |

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO L. 11.091

- | | |
|--|------------------|
| e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto) | L. <u>33.273</u> |
| f) - Deposito spese contrattuali | L. <u>3.000</u> |

TOTALE.....L. 47.364

Il canone mensile suindicato s'intende in via affatto provvisoria e come tale suscettibile di aumento o di diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere che starà per risultare dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo.

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento.

Nonpresentandosi entro il 16.11.1961 corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/M/sga

Bull. n. 844
11.61 di L. 47364

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

V E R B A L E d i C O N S E G N A

Il sottoscritto _____
assegnatario dell'appartamento sito in _____
via _____ Lotto _____ Scala _____ Int. _____
nel prendere possesso dei locali assegnatigli dichiara
di avere visitato l'alloggio e di averlo trovato in per-
fetto stato ed adatto all'uso convenuto.

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato
in perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua
parte a regola d'arte e che tutti gli impianti ed accessori
sono in buone condizioni di funzionamento.

Osservazioni :

F I R M A

Binghazio

315



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

DOMANDA DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE SEMPLICE

Cognome e nome BINO MARIO

luogo di nascita Brindisi

data di nascita 14 Marzo 1926

indirizzo attuale Via G. Cesare n° 23

residente nel comune di Brindisi

data di inizio della residenza 14 Marzo 1926

Il sottoscritto, presa visione dell'avviso pubblicato, espone i dati relativi ai punti che serviranno per la valutazione del suo caso. Dichiaro che quanto esposto corrisponde a verità, senza omissioni atte ad alterare il giudizio dell'Istituto Case Popolari. Prende atto che inesattezze od omissioni comporteranno l'annullamento della domanda e l'esclusione dall'assegnazione, mentre rinuncia sin da ora ad ogni ricorso nel caso in cui la errata dichiarazione desse luogo a valutazioni inferiori al merito.

A corredo della domanda allego lo stato di famiglia, il certificato di residenza, nonché tutti i documenti richiesti e quelli facoltativi previsti a sostegno delle varie dichiarazioni di disagio. Si riserva di produrre, a richiesta, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato di cittadinanza italiana.

Brindisi

LOCALITA'

18 agosto 1961

DATA

Bino Mario
FIRMA

Documenti ri-

GRUPPO I°

PUNTEGGIO

chiesti:

Certificato

dell'Ufficio

Sanitario

Comunale

ABITAZIONI NON IDONEE: Segnare, se corrisponde esattamente, una delle seguenti definizioni che danno diritto ad essere iscritti in questo gruppo.

a

☐

Cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto

☐

b

☐

Soffitta senza acqua e gabinetto

c

☐

Soffitta con acqua e gabinetto

d

☐

Cantina con acqua e gabinetto

☐

X

Infiltrazione acqua piovana e mancanza di aria e luce.

Certificato dell'Uf-

ficio del Genio Ci-

vile comprovante la

grave pericolosità.

GRUPPO II°

ABITAZIONI PERICOLANTI

Certificato

dell'Ufficio

Sanitario

Comunale,

con la pre-

cisazione

dell'esatta

superficie

GRUPPO III° - Superaffollamento familiari n. mq.

Superficie occupata inferiore a mq. 6 per ogni persona effettivamente e stabilmente alloggiata, che figuri nel foglio di famiglia.

e

☐

Casi previsti nei gruppi I° e II°

f

☐

Nuclei familiari che abitano una stanza subaffitto

g

☐

Nuclei familiari superiori alle 8 persone che occupano un alloggio di una stanza e cucina.

☐☐

Famiglie che occupano un alloggio normale ma superaffollato in base ai criteri di cui sopra (dalla misurazione vanno esclusi i locali adibiti a servizi igienici ed i corridoi di

larghezza inferiore ai mt. 1,50). Specificare

locali occupati e le relative superfici:

I locale: metri x metri totale mq.

II locale: metri x metri totale mq.

III locale: metri x metri totale mq.

IV locale: metri x metri totale mq.

Atto esecutivo di sfratto. GRUPPO IV^o - SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfratto per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.

1) Dichiarazione del datore di lavoro attestante da

quando ha avuto inizio il

rapporto di lavoro. Nel

caso si tratti di più datori

di lavoro, presentare il

libretto di lavoro. 2) Certificato di residenza del

Comune ove risiede il

nucleo familiare.

GRUPPO V^o

DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO

h

Residenza a:

Indicare il Comune di residenza quando il nucleo

familiare risiede in Comune diverso dal luogo di la-

voro del capofamiglia, che non sia collegato con

questo, da servizio di trasporto urbano.

Dichiarazione del

Direttore del Di-

spensario Antitu-

bercolare

☐

La circostanza di persona adulta TBC che conviva con bambini, darà diritto ad una

valutazione supplementare

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni di alloggi.

Per gruppi I: abitazioni non idonee

X

II: abitazioni pericolanti

III: superaffollamento

IV: distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagio alloggiato, anche se in alloggi diversi, purché in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comunque essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITA' NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal 10 Settembre 1957

In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio:

In coabitazione e superaffollata

INDIRIZZO	CARATTERE DI DISAGIO	Data di entrata e di uscita da tale alloggio
	da dichiarare qualora le abitazioni rientrino nei gruppi I, II, III, e IV, secondo le definizioni di cui alle caselle contraddistinte dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l)	
Via Toscana 14 (già n°1)	Coabitazione e superaffollamento.	20-8-56 10-9-57

Allegare certificato del Comune di Brindisi attestante quanto sopra.

In totale il richiedente conta n. cinque anni compiuti di disagio alla data del 10-9-61

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti)

5

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI



è composta come segue:

L'UFFICIO DI ANAGRAFE
(prof. Simone Santini)

*Fabbri, no
big*

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette
BRINDISI

Si certifica

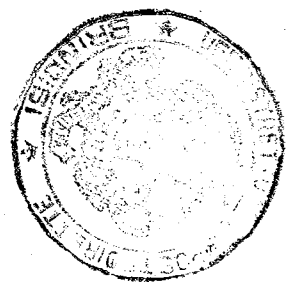
che i nominativi a tergo indicati non risultano tassati agli effetti della imposta complementare nè risultano proprietari di fabbricati in Brindisi.

Si rilascia il presente certificato per uso alloggio.

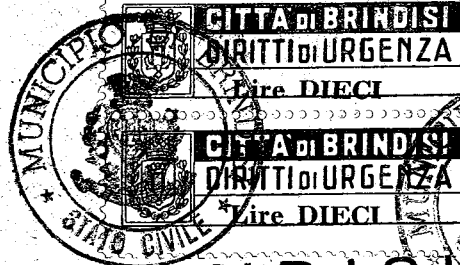
Brindisi,

17 AGO. 1961

IL DIRETTORE REGGENTE
[Signature]



103 R. 576
L. 50
FILATORE *[Signature]*



MUNICIPIO DI BRINDISI



UFFICIO ANAGRAFE

IL SINDACO

Esaminati i registri di anagrafe di questo Comune

CERTIFICA

che il Sig. Bruno Mario Renato Ercole

nato il 14 marzo 1926

atto n. 310 Parte I Serie A

nel Comune di Brindisi

risulta iscritto in questo registro di popolazione dal 10 novembre

ed abitante in Via G. Cesare 23

police
Si rilascia in carta libera per uso alcoffo-

937

Brindisi, li 5 aprile 1961

IL SINDACO



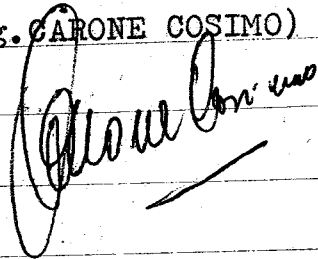
L'UFFICIO DI ANAGRAFE
(arch. Simone Santini)

D I C H I A R A Z I O N E

Sotto la mia personale responsabilità dichiaro
che il Sig. MARIO BINO occupa dal 10 - 9 - 1957
a tutt'oggi un appartamento di mia proprietà
situato in Brindisi, Via Giulio Cesare n° 23.
A richiesta dell'interessato e per uso alloggio
Case Popolari.

Brindisi, 18 agosto 1961.

(Sig. CARONE COSIMO)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Cosimo Carone', is written over the typed name. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.



MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO D'IGIENE

Da sopralluogo sanitario eseguito è stato accertato che il Sig. BINO MARIO

, abitante in Via GIULIO CESARE, n° 23

unitamente alla sua famiglia composta di n. quattro persone, occupa n. due vani

ed accessori che presenta(ano) le seguenti deficienze igieniche:

1) Umidità diffusa alle pareti per infiltrazione di acqua piovana;

.....;

2) Mancanza di aria e di luce.

.....;

3)

.....;

4)

.....;

5)

.....;

Il predetto vive in coabitazione con la famiglia del Sig.

..... che si compone di n. persone.

Ai fini igienico - sanitari, detta abitazione è da considerarsi antigienica.

Brindisi, li 10 Agosto 1961

L'IMPIEGATO

Q. Fiofio



L'UFFICIALE SANITARIO

[Signature]